

(WIP)

4.

*Cercare di avere spazio per spiegare le ginocchia*  
ANGELO LICHERI

(«Non è per l'intestino, per i vasi, è lontano dagli emuntori, fuori dai parassiti, dai parassitati che digeriamo concentrandoli o digerendo finiamo di concentrare, rifiutiamo o

finiamo di rifiutare; non per i catabòliti, gli organuli, gli strati

delle deiezioni, delle epidemie estinte, le regolarità

presenti delle vite – né per il nostro corpo-rampa di un primo, di un ultimo invece, brevissimo lancio –

che i tubi sono ora tutti svolti, che non si

accavallano, non s'incrociano più, ma esplodendo intendono farsi tangenti, paralleli, si dilungano mostrando le funzioni, indicando i percorsi»).

(«Così amarci – amare  $x$  – non sarà più né mai sarà stato centrare alcunché – le braccia sul petto, non stringere le viti della Storia, della sintassi,

né chiudere i commerci entro le pelli»).

(«Il nostro corpo esterno è tutto il mondo»).